



UN WELFARE PER SESTO

SANITÀ LOCALE

Una città con la salute in ogni quartiere

- **Sanità locale e prevenzione**

Il ruolo dell'Amministrazione Comunale in questo ambito ha oggettivamente dei limiti di competenze ma in ogni caso pensiamo che possa, e debba essere, un autorevole interlocutore e svolgere un forte stimolo verso l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale per creare le condizioni di realizzazione di validi servizi di medicina territoriale.

Pensiamo ad uno o più presidi socio-sanitari territoriale veramente presente in città con una organizzazione, o riorganizzazione, dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per cronici ed anziani, che coinvolga tutti gli operatori sociosanitari col fine di ridurre i ricoveri ospedalieri e nelle RSA. Si può pensare ad un tavolo di confronto con tutti gli operatori interessati, e rappresentati, cui rivolgersi per programmare il piano di intervento proposto dal curante

Proponiamo una Medicina di Gruppo o almeno una Rete fra Medici efficiente e pubblicizzata presso le strutture sanitarie e le farmacie per garantire la copertura alle necessità urgenti del cittadino in assenza del curante (es. prescrizione urgente, consiglio sanitario urgente) con la predisposizione di call center con compiti di presa in carico e coordinamento. Questo metodo di lavoro deve diventare la vera anima delle Case di Comunità in via di attuazione sullo stimolo del PNRR ed in attuazione, opportunamente governata, della legge sanitaria regionale.

Tra le linee di azione proponiamo:

1. individuare modalità di contatto con gli Operatori Sanitari del territorio: MMG, Pediatri, Infermieri, Ostetriche e dell'Ospedale, per individuare cosa serve potenziare o cosa manca per una sanità territoriale efficiente. Costruire rapporti, se lo si ritiene utile, fra operatori sanitari del territorio e dell'ospedale.
2. ripristino delle funzioni del distretto con almeno: scelta revoca, consultorio, centro infermieristico per terapie iniettive, medicazioni etc, struttura per eseguire ecg ed ecografie, potenziamento CPS, favorire le aggregazioni fra medici individuando spazi concedibili ad affitto equo, ambiti di prenotazione visite specialistiche ed esami c/o distretto e/o farmacie...
3. promuovere incontri con i cittadini per individuare le loro esigenze, fornire informazioni e fare educazione sanitaria e prevenzione (in accordo coi medici).
4. verifica che le Case di Comunità in via di definizione abbiano almeno:
 - Cardiologo, Dermatologo, Otorino, Ginecologia, Ambulatorio materno infantile

- possibilità di eseguire: Elettrocardiogramma, Ecocardio, Holter cardiaco e pressorio, Esame audiometrico, Ecografia ginecologica
- Polo infermieristico per tutti gli interventi sanitari di competenza
- Continuità assistenziale
- Scelta revoca del MMG e del Pediatra
- Pratiche amministrative /burocratiche
- Centro smaltimento rifiuti speciali anche ad uso dei MMG e Pediatri
- Unità socio -assistenziali

È inoltre essenziale la collocazione geografica (ad es. recuperare l'ex distretto di via Marx e il vecchio poliambulatorio di via Matteotti, mentre la previsione attuale di collocarla nella struttura di via Oslavia è completamente sbagliata). Sulla sua funzione ed esistenza vogliamo aprire un confronto costruttivo con i MMG e i Pediatri e le realtà sanitarie operanti sul territorio. In essa potrebbero rientrare i servizi previsti per il Centro Polispecialistico. Vogliamo costruire un presidio territoriale con gli operatori sanitari e al servizio dei cittadini con lo scopo di sgravare gli ospedali da accessi impropri.



6. Città della Ricerca e della Salute: occorre aprire un confronto costruttivo con gli enti specialistici che costituiranno la Città della Ricerca e della Salute. L'obiettivo è che essa trovi una collocazione armonica con la città esistente, vogliamo evitare che si realizzi una città nella città e che non si colgano le possibili ed opportune sinergie.

Guarda il video "Una città in salute", il consigliere regionale del PD Astuti e il dott. Aronica coordinata da Sara Valmaggi discutono di Sanità Locale:

https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=468358870944389



Guarda anche il video sulla Tavola rotonda in cui il consigliere regionale del PD Borghetti e la presidente dei medici di medicina generale di Sesto dott.ssa Avoledo, coordinati da Grazia Trunfio e Adriana Albini, discutono di Sanità Locale:

https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=315728343756793